



ODG

N. 568

La Regione Piemonte si faccia promotrice dell'apertura di un grande Museo dello Spazio di livello europeo ed internazionale a Torino

Presentato da:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 15/04/2021, FREDIANI FRANCESCA 15/04/2021, BERTOLA GIORGIO 15/04/2021, GALLO RAFFAELE 15/04/2021, CANALIS MONICA 15/04/2021, MAGLIANO SILVIO 15/04/2021, AVETTA ALBERTO 20/04/2021, SALIZZONI MAURO 22/04/2021, SACCO SEAN 26/04/2021, ROSSI DOMENICO 27/04/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 27/04/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *La Regione Piemonte si faccia promotrice dell'apertura di un grande Museo dello Spazio di livello europeo ed internazionale a Torino*

Premesso che

- corso Marche è l'asse di collegamento plurimodale che si sviluppa per 9 km dal nucleo urbano di Venaria, a nord, fino allo svincolo del Drosso della tangenziale, a sud ed è il futuro elemento baricentrico dell'area metropolitana torinese;
- il 27 novembre 2019 è stato presentato il progetto di un nuovo polo tecnologico dell'aerospazio firmato da Leonardo in collaborazione con Politecnico e Università che si collocherà all'interni dell'area industriale compresa tra corso Marche e corso Francia;
- in quella superficie di circa 230 mila metri quadri, che in parte verranno date da Leonardo in uso gratuito alla città per 30 anni, l'iniziativa punta a creare, con il supporto di Comune, Città metropolitana, Regione, Distretto Aerospaziale, Confindustria, una 'cittadella' tecnologica di riferimento nazionale e internazionale nella ricerca e nello sviluppo dell'aerospazio composta da un polo universitario, piccole e medie imprese e start up innovative, aree educative ed espositive dedicate allo spazio con la realizzazione di uno '**Space Center**';
- tale iniziativa costituisce anche e soprattutto un progetto di rigenerazione urbana e rilancio industriale, nell'area fino a qualche decennio fa occupata da AirItaly, a ridosso del centro ricerca di Leonardo, dello stabilimento dove Thales Alenia Space costruisce i moduli abitativi per la stazione spaziale internazionale e dei laboratori Altec che si preparano a seguire le operazioni del rover della missione Exomars, a Torino;
- l'ASI ha oggi un ruolo di primo piano tanto a livello europeo, dove l'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea (ESA), quanto a livello mondiale in

quanto ha uno stretto e continuo rapporto di collaborazione con la NASA, che l'ha portata a partecipare a molte delle più interessanti missioni scientifiche degli ultimi anni: uno dei progetti più affascinanti di questa collaborazione è stata la costruzione e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale, dove gli astronauti italiani sono ormai di casa;

- all'interno delle sedi di Torino sono nati metà dei moduli della Stazione spaziale internazionale, il robot della prima missione su Marte dell'Agenzia spaziale dell'Unione Europea (missione prevista per il prossimo anno) e i primi moduli della stazione spaziale HALO parte del programma Artemis, programma che porterà la prima donna sul suolo lunare;

Rilevato che

- nonostante l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) in meno di due decenni si sia affermata come uno dei più importanti attori mondiali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo, in Italia non esiste un vero e proprio Museo dello Spazio di livello europeo e internazionale;
- il progetto potrebbe essere perfettamente completato ed arricchito con la realizzazione di un'area espositiva nella quale si intende realizzare un **Museo dello Spazio** di livello europeo ed internazionale che attragga centinaia di migliaia di visitatori e sia un elemento di stimolo economico, sociale e culturale, come dimostrato dall'esempio tangibile de *“La Venaria Reale”*;
- in Italia ad oggi non sono presenti musei dello Spazio di livello internazionale che riescano ad attrarre un numero considerevole di visitatori, ma vi sono due musei “affini” - il Museo Nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e il Muse di Trento - che attraggono circa mezzo milione di visitatori all'anno;
- il museo concepito in senso contemporaneo è soprattutto un laboratorio nel quale si intrecciano la ricerca, il coinvolgimento del pubblico, le relazioni con il territorio, la didattica e la formazione. Un luogo vivo, dinamico, inclusivo. Non è, quindi, solo un luogo espositivo ovvero un contenitore passivo di mirabilia: un museo contemporaneo, in particolare un museo di natura scientifica, sviluppa, al suo interno una nuova narrativa - che può essere anche sperimentale - in cui il visitatore, coinvolto in prima persona, potrà esplorare e formulare opinioni, confrontarsi con gli esperti del museo, interagire e relazionarsi con le proposte, gli oggetti esposti e i progetti espositivi;

- un Museo dello Spazio sarebbe per l'area e per l'intera Città un vero e proprio polo attrattivo in grado di coinvolgere migliaia di persone al giorno e portare con sé inevitabilmente la possibilità di richiamare e attivare investimenti sul territorio per attività commerciali, servizi, viabilità, trasporti;
- un museo sviluppa inoltre una notevole influenza culturale, in questo caso di natura scientifica, che aiuta a stimolare le eccellenze di tutto il tessuto territoriale. e per affrontare le sfide che abbiamo di fronte è necessario investire sulla ricerca e conseguentemente anche sulla cultura scientifica perché, come dichiarato dal MIUR, “l'attività spaziale rappresenta una componente importante delle strategie di ammodernamento, sviluppo e crescita economica e culturale del nostro Paese e del mondo” (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ricerca Internazionale);
- in sostegno alla realizzazione di tale grande progetto la Regione Piemonte potrebbe ricoprire un ruolo fondamentale predisponendo appositi stanziamenti da fondi del Recovery Plan o fondi POR FESR;

IMPEGNA

La Giunta regionale del Piemonte

- a farsi parte attiva promotrice e sostenitrice presso il Comune di Torino, l'ASI, l'ESA, il Politecnico di Torino e l'Università di Torino per insediare presso il sito di Corso Marche a Torino un *Museo dello Spazio* di livello europeo ed internazionale capace di intercettare il crescente entusiasmo legato al tema dello spazio, dell'aerospazio e delle missioni spaziali europee ed internazionali che negli ultimi anni hanno attratto milioni di persone in tutto il mondo.

Torino, 13 aprile 2021

Proponenti:

Daniele VALLE

Marco GRIMALDI